



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OO.PP. E MOBILITA'

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

POTENZA

LEGGE 18.5.1989 n° 183

COMUNE DI IRSINA

OGGETTO: lavori di consolidamento della rupe in capo al "Fosso Cappella" e del versante nord-est dell'abitato.

20

PIANO PARCELLARE GRAFICO

PROGETTO ESECUTIVO

(IMPORTO €. 516.456,90)

Prof. n° 121830 Potenza li 01 Giugno 2006

REDATTO IN DATA 25.11.2003 N° 23102 DA:

Ing. A. M. Caivano

Geom. S. Tolve

Geom. V. Cavallo

Geom. T. Pace

AGGIORNATO NELL' APRILE 2006 DA:

Ing. Angelo LANOTTE _____

Geom. Vincenzo CAVALLO _____

Visto: **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Ing. Giovanni DI BELLO)



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OPERE
PUBBLICHE E MOBILITA'
UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO NELL'ABITATO DI IRSINA

RELAZIONE TECNICA PIANO DI ESPROPRIO

Premessa

La Regione Basilicata, per mezzo dell'Ufficio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, nell'ambito delle proprie competenze deve provvedere alla progettazione di alcuni interventi mirati al consolidamento delle aree maggiormente dissestate anche sulla base dell'elenco delle priorità e delle necessità individuate di concerto con l'Amministrazione locale.

Per quanto riguarda il Comune di IRSINA le opere previste sono essenzialmente di completamento e di contributo sinergico agli interventi già realizzati a seguito del verificarsi nel corso degli ultimi anni di ulteriori episodi e situazioni di pericolo di instabilità e di movimenti franosi all'interno del centro abitato.

1.Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti sono i seguenti :

- in sostituzione del muro a gravità crollato la esecuzione di un muro inc.a. di altezza pari a circa ml. 6.00, lunghezza di circa ml. 10, fondazione indiretta su tre file di micropali del fi 200 armati con tubi fix, rivestimento dello stesso in pietra calcarea, adeguato vespaio a tergo, impermeabilizzato a monte dal rifacimento del tratto di pavimentazione stradale danneggiata, fori di drenaggio, sistemazione della tubazione di scarico delle acque superficiali di monte presente a base dello stesso, per un corretto convogliamento delle predette acque verso l'impluvio esistente.
- sistemazione del fosso "Cappella" dal tratto a valle del predetto muro e per circa ml 100, attraverso la risagomatura del fosso, la ricostruzione delle pendenze di equilibrio , e la canalizzazione delle acque , mediante la esecuzione di n.6 briglie in gabbioni, di altezza fuori terra variable tra i 2.00 mt ed i 3.00 mt, una controbriglia di chiusura, posa in opera

di materassi tipo reno di larghezza di ml. 4 per evitare fenomeni erosivi dovuti allo scolo delle acque, raccordo alla sistemazione di valle esistente;

- sistemazione dello scarico delle acque di monte che alimentano il fosso n.2, con la esecuzione di un tombino in c.a. fondato su micropali, ed esecuzione di uno scatolato inc.a di lunghezza di circa 25, gradonato al suo interno per permettere un corretto scolo delle acque; canalizzazione a cielo aperto del tratto in diretta prosecuzione del predetto scatolare con esecuzione di gaveta in materassi reno, e gabbioni per circa ml 120, esecuzione di 6 briglie in gabbioni per il ripristino delle pendenze di equilibrio, e per l'incremento dei coefficienti di stabilità complessivi.

2. Disponibilità delle aree

Le aree oggetto dell'intervento devono essere espropriate al fine di consentire l'esecuzione delle opere. Per tale motivo è stato predisposto il relativo piano di esproprio.

Pertanto, data la gravità del dissesto e la presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità i lavori di che trattasi rivestono carattere di particolare "urgenza" ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001.

Per l'acquisizione delle aree verrà adottata la procedura di cui al D.P.R. n.327/2001, che si articolerà secondo le seguenti fasi:

- 1) **art.17:** comunicazione della data di approvazione del progetto ai fini della pubblica utilità e particolare urgenza ed indifferibilità delle opere e della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione. Al proprietario è contestualmente comunicato che può fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio.
- 2) **art. 22-bis. comma 1:** tenuto conto di quanto riportato ai paragrafi 2-3, nel caso in esame, trattandosi di lavori finalizzati alla eliminazione delle cause di rischio immediato per la pubblica e privata incolumità, l'intervento progettato riveste carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20.

Pertanto in tal caso può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in

via provvisoria. Il decreto di cui sopra è notificato a cura ed a spese della impresa aggiudicatrice dell'appalto è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili, con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

3) **art.22 bis comma 4:** l'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata a carico dell'impresa appaltatrice con le modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.

4) **art.26 comma 1:** trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto di cui al punto 3, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti anche secondo le modalità di cui all'art.20.

5) **art. 23 :** emanazione del decreto di esproprio da parte dell'autorità espropriante;

6) **art.24:**

-notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed esecuzione del decreto di esproprio a carico della impresa appaltatrice;

-trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari, voltura nel catasto e nei libri censuari e trasmissione per estratto del decreto di esproprio, entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione a carico della impresa aggiudicatrice dell'appalto.

RELAZIONE STIMA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

Le aree ricadenti nella suddetta località ed interessate dalle opere innanzi citate per la loro ubicazione rispetto al centro urbano ed alla destinazione urbanistica sono da ritenere agricole e pertanto esse sono da indennizzare con i criteri previsti dal T.U. 8.6.2001 N. 327 per terreni agricoli.

Pertanto, come da computo di seguito riportato, la somma da prevedere per l'espropriazione degli immobili interessati dagli interventi di che trattasi ammonta complessivamente ad €. **11.213,47** comprensiva anche di imposte ed oneri connessi con il procedimento espropriativo.

COMPUTO INDENNITA' ED ONERI DI ESPROPRIAZIONE

1) Indennità

A) Indennità provvisoria di espropriazione (vedi piano parcellare descrittivo)	=	€.	1.581,17
B) Indennità per coltivazione diretta (2 x A) = 2 x €. 1581,17	=	€.	3.162,38
C) Indennità di espropriazione per manufatti ed opere murarie (a stima)	=	€.	<u>2.000,00</u>

Sommano le indennità **€. 6.743,53**

2) Imposte ed oneri connessi con il procedimento espropriativo

A) Imposte fiscali per registrazione, trascrizione e volturazione per n. 5 ditte (5 x €. 387,34)	=	€.	1.936,70
B) Frazionamento n. 6 particelle (n. 6 particelle x €. 258,23)	=	€.	1.549,38
C) Notifiche e comunicazioni varie connesse al procedimento (a stima)	=	€.	<u>984,39</u>

Sommano le imposte ed oneri **€. 4.470,47**

RIEPILOGO GENERALE

1) Totale indennità di espropriazione	€.	6.743,53
2) Totale imposte ed oneri espropriativi	€.	<u>4.470,47</u>

TOTALE COMPLESSIVO **€. 11.213,47**

COMUNE di IRSINA - Zona Agricola

DITTA	Foglio di mappa.	Part.	Qualità	Cl.	Superficie			R.D. €.	R.A. €.	Occ. Mq	V.A.M. €/mq.	Indennità €
					ha	are	ca					
COMUNE di IRSINA	29	129	incolto sterile			26	42			17	0,06	0,94
COMUNE di IRSINA	29	130	seminativo			11	89	7,09	3,36	637	0,96	611,52
LAPELOSA MARIA TERESA nata a Gravina in Puglia il 04.07.1924 cf. LPLMTR24L44E155K	29	1034	uliveto	U		71	11	27,54	25,71	388	0,85	329,80
DINARDO PIETRO nato a IRSINA IL 18.01.1963 cf. DNRPTR63A18E326L	29	1038	vigneto	2		59	20	73,38	29,05	415	0,70	290,50
LO NIGRO ANTONIA nata Benevento il 08.10.1911 pro. per 48/336	29	1041	vigneto	2		42	18	52,28	20,69	480	0,70	336,00
LO NIGRO ETTORE nato Padova il 23.06.1947 pro. per 17/336 cf.LNGTTR47H23G224Q	29	1044	inc. produttivo	U		59	12	1,53	0,61	222	0,06	12,21
LO NIGRO GIUSEPPINA nata Benevento il 11.03.1914 pro. per 48/336 cf.LNGGPP14C51A783Y												
LO NIGRO LUIGINA nata Cava dei Tirreni il 10.02.1917 pro. per 48/336												
LO NIGRO MARIA EUGENIA nata a Padova il 09.02.1941 pro. per 17/336 cf.LNGMGN41B49G224Z												
LO NIGRO MARIO nato Cava dei Tirreni il 08.09.1921 pro. per 48/336 cf.LNGMRA21P08C361R												
LO NIGRO OTTAVIO nato Cava dei Tirreni il 19.09.1923 pro. per 48/336 cf.LNGTTV23P19C361E												
PALESE IDA nata a Cancellara il 17.05.1921 prop. per 48/336 cf.PLSDIA21E57B580E												
RIZZARDINI ELISA PIERA nata a Forno di Zoldo il 20.11.1915 prop. per 14/336												

Sommano le indennità di espropriazione

1.581

Quadro economico delle espropriazioni

1) INDENNITA'	
A) Indennità di espropriazione	€ 1.581
B) Indennità aggiuntiva per colt. diretta=(A)*2	€ 3.162
C) Indennita' di espropriazione per manufatti ed opere murarie (a stima)	€ 2.000,00
1) Totale indennità di espropriazione	€ 6.743

2) IMPOSTE ED ONERI CONNESSI CON IL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO	
A) Volturazione n.5 ditte * €. 387,34	€ 1.936,70
B) Frazionamento n.6 particelle * €. 258,23	€ 1.549,38
C) Notifiche e comunicazioni varie del procedimento (a stima)	€ 984,39
2)Totale imposte ed oneri	€ 4.470,47

Riepilogo generale	
1) Totale indennità espropriazioni	€ 6.743
2)Totale imposte ed oneri	€ 4.470,47
TOTALE SOMMA PER ESPROPRIAZIONI	€ 11.213,47

